CHI È SENZA PECCATO
THE DRY



NOTE TECNICHE

Titolo originale: The Dry
Regia: Robert Connolly
Sceneggiatura: Robert Connolly, Harry Cripps
Fotografia: Stefan Duscio
Musiche: Peter Raeburn
Montaggio: Nick Meyers, Alexandre de Franceschi
Paese: Australia
Anno: 2020
Durata: 117 minuti

CAST

Eric Bana: Aaron Falk
Genevieve O'Reilly: Gretchen
Keir O'Donnell: Greg Raco
John Polson: Scott Whitlam
Bruce Spence: Gerry Hadler
Matt Nable: Grant Dow
William Zappa: Mal Deacon

LA NOSTRA RECENSIONE

"Luke menti. Tu mentisti. Vieni al funerale". Con queste scarne parole che evocano incubi dal passato e minacce il detective Aaron Falk viene spinto a lasciare Melbourne ed a ritornare nel paese che lo aveva costretto ad un esilio forzato vent'anni prima.
L'agente federale Falk, salito agli onori delle cronache per aver scoperto il sistema alla base di una grossa truffa e aver fatto ottenere la restituzione del denaro alle vittime, viene chiamato dai genitori del suo amico di infanzia Luke ad indagare su un triplice omicidio. I genitori di Luke vogliono una spiegazione al gesto del figlio che tutti ritengono aver ucciso moglie e figlio lasciando come unica superstite la figlia Charlotte di pochi mesi.
Aaron si trova di nuovo catapultato nella piccola realtà rurale di Kiewarra, nome di un immaginario villaggio nell'entroterra australiano provato da una lunga siccità. Poche case, un albergo con un bar, una scuola, un emporio e una farmacia/ambulatorio: tutti gli abitanti del paese combattono contro un clima impietoso che mette a repentaglio la loro sussistenza ma non si può dire che si conoscano. Il paese è stretto nella morsa dell'abbandono, di una resistenza senza speranza e di una dignità compromessa dai segreti e bugie che ognuno nasconde.
Il titolo originale del film tratto dal romanzo bestseller di Jane Harper *La siccità* evoca in maniera efficace i contorni di una vicenda che, al pari della natura che le fa da sfondo, lascia la sensazione di un contesto aspro ed ostile. In questa cornice si snoda la trama di un thriller che coinvolge lo spettatore nell'indagine alla ricerca del movente perché quel triplice omicidio in realtà è apparentemente senza una spiegazione, se non la follia. Non ci sono squadre della scientifica all'opera con indagini balistiche, ricerche di impronte etc., ma solo un giovane poliziotto di contea, alla sua prima indagine di omicidio, che si fa delle domande sensate (perché il colore della cartucce esplose non corrisponde al colore di quelle rinvenute a casa del presunto assassino?).
L'indagine viene condotta attraverso l'analisi del comportamento e delle parole delle possibili persone coinvolte cercando di cogliere le contraddizioni e le bugie, ma avvicinare gli abitanti del paese non è impresa facile per l'agente Aaron Falk. Infatti, tutta la città è pronta a crocifiggerlo per fatti accaduti vent'anni prima.



La vicenda narrativa, quindi, si sdoppia fra il presente e il passato che ha visto coinvolto il protagonista nella vicenda della morte per annegamento della diciassettenne Ellie. Aaron sa di essere innocente ma sa anche che Luke, con la scusa di aiutarlo e fornirgli un alibi, lo ha indotto a mentire alla polizia e al suo stesso padre. Aaron, ancora profondamente turbato per la morte di Ellie, di fronte agli eventi attuali comincia a dubitare della fiducia risposta in Luke interrogandosi anche su quanto accaduto vent'anni prima. Il protagonista mette in scena i suoi sensi di colpa per quanto accaduto nel passato e si confronta con il risentimento e il giudizio di chi lo considera un assassino rimasto impunito.
Lo spettatore viene coinvolto nello svolgersi di due intrecci paralleli ben rappresentati dall'interpretazione del protagonista che rende palpabile il disagio, la vergogna, il rimpianto per le cose non dette vent'anni prima. In quei luoghi per Aaron non c'è più nulla di famigliare in quanto il deserto ha preso il posto dei fiumi e dei laghi, l'unica costante è la caccia ai conigli a testimonianza della immutabilità e ineluttabilità di una realtà che si sta esaurendo.
Lo spettatore attraverso le ricerche e le domande del protagonista vede emergere le miserie delle piccola comunità (storie nella storia) e comincia a comprendere il contesto in cui sono maturati i due delitti. Lo spettatore vive con il protagonista la difficoltà di affrontare il ricordo di quanto accaduto all'amica Ellie vent'anni prima e lo smarrimento nel mettere in discussione la lealtà dei suoi due amici d'infanzia Luke e Gretchen a causa dei loro segreti.
Allo stesso modo lo spettatore è condotto a mettere assieme i pezzi del puzzle che compongono il triplice omicidio della famiglia di Luke ed a condividere il dramma della scoperta di quanto accaduto ad Ellie. Il risultato è un film dal ritmo pensato e ragionato che si dipana sotto gli occhi dello spettatore per fargli condividere l'esperienza e il progredire dell'indagine.

Ellen Balasso
redazione@cineverdi.it

CHI È SENZA PECCATO
THE DRY

IL REGISTA



NOME: Robert Connolly
LUOGO DI NASCITA: Sydney (AUS)
ANNO DI NASCITA: 1967

Ultimi tre film:

2015 • Paper Planes
2013 • The Turning
2009 • Balibo

L'ATTORE



NOME: Eric Bana
LUOGO DI NASCITA: Melbourne (AUS)
ANNO DI NASCITA: 1968

Ultimi tre film:

2017 • Condannato a combattere
2017 • King Arthur
2016 • Il segreto

LA VOSTRA OPINIONE

Scriveteci al numero 348 56 03 580

Respect

Due ore abbondanti di musica, paure, abusi, preghiere, successo, rimpianto e demoni da scacciare. Com'è difficile essere sé stessi. Sono rimasta incollata alla poltrona (quasi quanto i politici) godendo della musica, rabbrividendo dall'emozione in più momenti, soffrendo in altri. Oltre ad Aretha Franklin, vera protagonista del film, ho avuto il piacere di retrocedere a fine anni '60, ascoltando la chitarra di Jimi Hendrix e la sua Angel, oppure rivivendo il momento dell'assassinio di Martin Luther King che tanta tristezza mi aveva procurato allora. Ecco cos'è il cinema, è viaggiare. Nei luoghi, nel tempo, nei ricordi, nella fantasia. Grazie a tutti voi, l'agenzia viaggi della mia anima. *Gi*

Perché nessuno ci ha raccontato prima la storia di Aretha? Una voce unica, potente e straordinaria ma, prima ancora, una vita incredibile imbevuta di sofferenza fin dall'infanzia e intrecciata, dall'inizio alla fine, alla grande Storia della lotta per la questione razziale e la conquista dei diritti civili. Lacrime e alcol: il bellissimo e disperato volto, rigato dal pianto nella solitudine della notte, con sullo sfondo i trofei vinti a livello planetario e il fantasma dell'amata madre che riappare a cacciare i dèmoni e a ricordarle che la musica le salverà la vita , è uno dei momenti di pathos più intensi di questa coinvolgente pellicola. Grande merito va alla talentuosa Hudson e alla regista Tommy che, con la sua arte e la sua sensibilità femminile, ha tracciato il ritratto di questa regina, precoce in tutto, e dipinto l'affresco di una mitica epoca. Importanti, pure, i titoli di coda a completare la testimonianza dell'impegno, anche politico, della Franklin. Ma soprattutto, di Aretha io mi porterò dentro la sua anima e non mi scorderò le due parole da lei scandite, urlate e inseguite per tutta la vita: FREEDOM e RESPECT.

CLASSIFICA 47ª RASSEGNA

1. Crescendo.....4,55
2. Il meglio deve ancora venire.....4,45
3. Respect.....4,41
4. The Specials.....4,39
5. Lezioni di persiano.....4,37
6. Quo vadis, Aida?.....4,30
7. Marilyn ha gli occhi neri.....4,18
8. Nowhere Special.....4,14
9. Hasta la vista.....4,13
10. Madres paralelas.....4,10
11. La ragazza di Stillwater.....4,00
12. The Father.....3,99
13. Non conosci Papicha.....3,92
14. È stata la mano di Dio.....3,61
15. Un altro giro.....3,57
16. Due.....3,54
17. Illusioni perdute.....3,46
18. Gloria Mundi.....3,36

PROSSIMI APPUNTAMENTI

RASSEGNA CINEFORUM

dal 1º al 5 marzo, 20.45
THE LAST DUEL
di Ridley Scott
USA 2021, 152 min
ingresso riservato ai soci

RASSEGNA CINEFORUM

dall'8 al 12 marzo, 20.45
QUI RIDO IO
di Mario Martone
Italia 2021, 133 min
ingresso riservato ai soci

RASSEGNA CINEFORUM

dal 15 al 19 marzo, 20.45
ONE SECOND
di Zhang Yimou
Cina 2021, 105 min
ingresso riservato ai soci

CINEMA E CINEFORUM G. VERDI

www.cineverdi.it
info@cineverdi.it
Cinema Verdi - 0445 300 185
Segreteria - 0445 300 551
WhatsApp 348 76 46 358